

Bollettino nazionale delle valanghe no. 45

di venerdì, 28 gennaio 2005, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte zone

Situazione generale

Venerdì il cielo è stato nuvoloso con intervalli soleggiati. Nelle ore del mezzogiorno le temperature a 2000 m erano di 15 gradi sotto zero. I venti hanno soffiato da Nord con intensità da debole a moderata.

Le abbondanti quantità di neve cadute a livello locale nell'ultimo periodo si assestano e si consolidano lentamente. In quota la superficie del manto nevoso presenta caratteristiche piuttosto diverse a causa dell'effetto del vento degli ultimi giorni. Sulle vette, le creste e le dorsali la neve è in parte pressata dal vento, sui pendii, nei canali e nelle conche sottovento è ancora instabile. Sui pendii in ombra la neve fresca e la neve soffiata sono ancora depositate su una base di neve vecchia trasformata e debolmente consolidata.

Evoluzione a corto termine

Sabato in montagna il tempo sarà piuttosto soleggiato ma ancora molto freddo. A mezzogiorno la temperatura a 2000 m sarà di circa 16 gradi sotto zero. I venti gireranno di nuovo a Nord Est e soffieranno con forte intensità. Si formeranno altri nuovi e instabili accumuli di neve soffiata che potranno staccarsi facilmente sotto forma di valanghe di lastrone soprattutto in prossimità delle creste come pure dietro i rilievi del terreno, nel passaggio dai punti poco innevati a quelli molto innevati.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Versante nordalpino; Vallese; Nord del Ticino; Grigioni senza Poschiavo e senza Mesocco meridionale e Calanca:

Marcato pericolo di valanghe

I punti particolarmente pericolosi si trovano in tutte le regioni sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Sul versante nordalpino, nel Vallese, zona meridionale del Sempione esclusa, nel Nord e centro dei Grigioni, nel Nord del Ticino come pure nel Mesocco settentrionale e in Val Calanca sono localizzati al di sopra dei 1800 m circa, nella zona meridionale del Sempione, in Engadina, in Val Bregaglia, Val Mustair come pure sul Passo del Forno al di sopra dei 2000 m circa. Valanghe possono staccarsi già al passaggio di singole persone. A livello isolato sono possibili anche distacchi a distanza. Particolarmente insidiosi sono i punti con neve soffiata trasportata dal vento che spesso sono difficilmente identificabili.

Ticino centrale, Mesocco meridionale e Val Calanca, Poschiavo:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa.

Nel Sottoceneri l'innevamento è scarso. Il pericolo di valanghe qui è debole.

Tendenza per domenica e lunedì

Domenica tempo piuttosto soleggiato e freddo a causa del permanere di forti venti da Nord Est. Lunedì tempo ancora inizialmente abbastanza soleggiato, con progressivo aumento della nuvolosità in serata e inizio di neviccate. Il pericolo di valanghe diminuisce molto lentamente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefahr für

Samstag, 29. Januar 2005

Gefahrenstufe

-  1 GERING
-  2 MÄSSIG
-  3 ERHEBLICH
-  4 gross
-  5 sehr gross

